



Bruxelles, 10 luglio 2026

*Alla cortese attenzione del Presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio
Giovanni Malagò
Via Gregorio Allegri, 14
00198 Roma*

**Oggetto: Richiesta di sostegno all'apertura di un'indagine della
Commissione Etica FIFA**

Egregio Presidente,

noi sottoscritti Membri del Parlamento europeo Le scriviamo per manifestare la nostra preoccupazione in merito ai recenti avvenimenti che hanno coinvolto la governance della FIFA e che rischiano di compromettere la credibilità e l'integrità del calcio internazionale.

La decisione di sospendere l'esecuzione della squalifica automatica inflitta al calciatore statunitense Folarin Balogun, consentendogli di prendere parte alla successiva gara del Campionato del Mondo FIFA, ha sollevato interrogativi significativi sull'indipendenza e sull'imparzialità delle procedure disciplinari della FIFA.

A ciò si aggiungono le preoccupazioni già espresse da numerosi membri del Parlamento europeo e dall'organizzazione indipendente FairSquare riguardo al rispetto del principio di neutralità politica da parte della Presidenza della FIFA.

Lo Statuto FIFA, all'articolo 4, impone alla Federazione il dovere di mantenere la neutralità nelle questioni politiche, mentre gli articoli 15 e 16 del Codice Etico FIFA impongono ai dirigenti l'obbligo di agire con indipendenza, integrità e nell'esclusivo interesse della FIFA e del calcio mondiale.

Alla luce di tali circostanze, riteniamo che ogni dubbio debba essere chiarito attraverso una verifica indipendente.

Per questo motivo Le chiediamo che la FIGC, in qualità di associazione membro della FIFA, sostenga formalmente la richiesta di apertura di



un'indagine da parte della Commissione Etica della FIFA, affinché venga accertato:

- se le procedure disciplinari siano state svolte nel pieno rispetto dei regolamenti FIFA;
- se vi siano state interferenze esterne o pressioni politiche nel procedimento relativo alla sospensione della squalifica del calciatore;
- se siano stati rispettati i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità previsti dallo Statuto e dal Codice Etico FIFA.

La presente iniziativa non intende mettere in discussione i risultati sportivi né coinvolgere singoli atleti, ma mira esclusivamente a tutelare un principio fondamentale: le regole devono essere uguali per tutti e devono essere applicate senza eccezioni, indipendentemente dal peso politico o istituzionale dei soggetti coinvolti.

Siamo convinti che la trasparenza rappresenti il presupposto indispensabile per preservare la fiducia di milioni di tifosi, atleti e federazioni nell'operato della FIFA.

Confidando nella Sua sensibilità istituzionale e nel ruolo che la FIGC può svolgere a tutela dell'integrità del calcio internazionale, restiamo in attesa di un Suo cortese riscontro.

Cordiali saluti,

Carolina Morace
Mimmo Lucano
Ilaria Salis
Cristina Guarda
Ignazio Marino
Leoluca Orlando
Benedetta Scuderi
Sandro Ruotolo



Dario Tamburrano
Giuseppe Antoci
Stefano Bonaccini
Lello Topo
Nicola Zingaretti
Giorgio Gori
Matteo Ricci
Dario Nardella
Brando Benifei
Giuseppe Lupo
Mario Furore
Gaetano Pedullà
Cecilia Strada
Georgia Tramacere
Pasquale Tridico
Danilo Della Valle
Valentina Palmisano
Alessandro Zan
Annalisa Corrado
Camilla Laureti
Marco Tarquinio
Lucia Annunziata
Irene Tinagli
Alessandra Moretti